



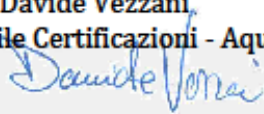





MANUALE DI INSTALLAZIONE USO E MANUTENZIONE

AQUACAL 1" - 3/4"



							
		<small>FILTRATION - DOSING - DETERGENT & HYGIENE - FOOD EQUIPMENT</small>					
<h1>CE</h1> <h2><u>DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'</u></h2>							
Società:		AQUA S.p.A.					
Indirizzo:		Via T. Crotti, 1 - 42018 - San Martino in Rio (RE)					
<p>Con la presente dichiara che i prodotti denominati:</p> <p style="text-align: center;">• AQUACAL</p> <p>Rispondono alle principali caratteristiche delle seguenti direttive europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ 2014/30/CE del 26/02/2014 - Armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica – Direttiva EMC ○ 2014/35/CE del 26/02/2014 - Armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato a essere adoperato entro taluni limiti di tensione – Direttiva BASSA TENSIONE ○ 2011/65/UE del 08/06/2011 con successivo aggiornamento 2015/863 del 31/03/2015 – Direttiva ROHS III ○ 2012/19/UE del 04/07/2012 – Direttiva RAEE per i rifiuti elettrici ed elettronici <p>La presente dichiarazione è rilasciata sotto la responsabilità esclusiva di Aqua S.p.A.</p> <p>San Martino in Rio (RE) - 14 settembre 2020</p> <p style="text-align: right;"> Davide Vezzani, Responsabile Certificazioni - Aqua S.p.A.  </p> <p><small>AQUA S.p.A. Società soggetta al codice di condotta interno di Ennasco Costruzioni S.p.A. - Dep. Soc. n. 10.057.488/01 - Sede legale e Venezia S. Martino in Rio - 42018 - Reggio Emilia - Italia - Sede legale: Via Crotti, 1 - Sede operativa: Via Benini, 5 - Dist. Fed. e FAW/0220190290 - Pag. Impresa di RE 0203940290 P.I. 135.0622399029 - Fax 135.0622398100 - www.aqua.it - email: aqua@aquait.it</small></p> 							

INDICE

1. AVVERTENZE	4
2. IMPIEGO	4
3. COLLEGAMENTO IDRAULICO	5
4. MANUTENZIONE	6
5. INTEGRAZIONE SALE	6
6. CAUTELE NELL'UTILIZZO DEL SALE	7
7. DIMENSIONI / DIMENSION	7
8. CARATTERISTICHE TECNICHE / TECHNICAL FEATURES.....	9

1. AVVERTENZE

Questo manuale ha lo scopo di dare tutte le informazioni utili per la corretta installazione del prodotto AQUACAL, per il suo corretto uso e per una manutenzione che consenta di ottenere i migliori risultati nel tempo.

A tal proposito è estremamente importante leggere attentamente le avvertenze sotto elencate in quanto forniscono tutte le indicazioni necessarie per la sicurezza di installazione, uso e manutenzione.

- ◆ Al momento del ricevimento del prodotto assicurarsi della sua integrità e di tutte le sue componenti. In caso di anomalie non installare il prodotto.
- ◆ Il presente manuale è da conservare con cura per eventuali future consultazioni.
- ◆ Non lasciare esposto l'apparecchio ad agenti atmosferici.
- ◆ L'apparecchiatura deve essere manovrata da personale qualificato.
- ◆ È indispensabile per un corretto funzionamento del prodotto utilizzare parti di ricambio o accessori originali. Il produttore si solleva da qualsiasi responsabilità per quanto riguarda eventuali guasti dovuti a manomissioni o utilizzo di ricambi e accessori non conformi
- ◆ La temperatura ambiente di utilizzo non deve superare i 50 °C.
- ◆ Il prodotto deve essere utilizzato sul circuito dell'acqua fredda. Si consiglia di trattare acqua con temperatura non superiore a 25°C per evitare reazioni anomale del sale polifosfato.

Il produttore declina ogni responsabilità per qualunque intervento effettuato sull'apparecchiatura da personale non qualificato.

2. IMPIEGO

L'acqua comunemente distribuita negli impianti idrici di acqua fredda contiene sali di calcio e magnesio che ne determinano la durezza.

L'acqua fredda, una volta riscaldata favorisce una reazione chimica e la successiva precipitazione di magnesio e carbonato di calcio, nonché di anidride carbonica. L'anidride carbonica favorisce la corrosione delle tubazioni mentre il carbonato di calcio, precipitando origina depositi di calcare.

Pur senza rimuovere effettivamente il calcare, mediante l'utilizzo dei dosatori proporzionali di sale polifosfato AQUACAL si garantisce un adeguato trattamento anticallcare e anticorrosivo dell'acqua, garantendo una maggiore durata delle tubazioni, degli scambiatori, dei serbatoi, ecc.

Esso viene principalmente utilizzato a monte di **impianti idrici, caldaie, scambiatori di calore, boiler e lavabiancheria** garantendo ingombri contenuti, una semplice e rapida installazione, bassi consumi di prodotto e costi di manutenzione irrisori.

L'installazione del dosatore di sali polifosfati (o di altro condizionamento chimico di tipo alimentare) è prevista dalla norma UNI-CTI 8065/89 agli artt. 6.4.1-6.4.3 e recepita dal DPR 59/2009 all'art. 4 comma 14.

Il presente apparecchio è pertanto rispondente alle seguenti norme:

Recipiente in materiale plastico:

- Decreto Ministeriale n° 174 del 06 Aprile 2004 - Concernente i materiali e gli oggetti che possono essere utilizzati negli impianti fissi di captazione, trattamento, adduzione e distribuzione delle acque destinate al consumo umano.
- Decreto Ministeriale n° 25 del 7 Febbraio 2012 - Disposizioni tecniche concernenti apparecchiature finalizzate al trattamento dell'acqua destinata al consumo umano.

Sale polifosfato:

- Norma UNI EN 1210:2005 - Prodotti chimici utilizzati per il trattamento di acque destinate al consumo umano.
- Prodotto non sottoposto all'obbligo della marcatura CE ai sensi del D.L. n. 52 del 03/02/97 e n. 285 del 16/07/98.
- Prodotto classificato non pericoloso ai sensi del D.Lgs. 14/03/2003 n. 65 (Direttiva 1999/45/CE) e relativo Regolamento n. 1272/2008 (CLP).

3. COLLEGAMENTO IDRAULICO

Si consiglia di collegare il dosatore AQUACAL all'impianto idrico inserendo un apposito by-pass, al fine di permettere le operazioni di reintegro del sale polifosfato all'interno del vaso.

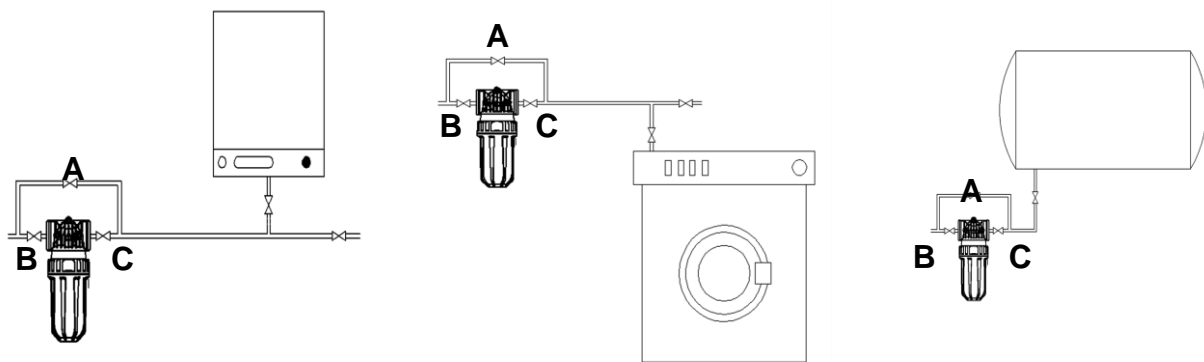
Utilizzando il dosatore AQUACAL-R, invece, non è necessario realizzare il by-pass in quanto il reintegro di sale polifosfato può essere effettuato semplicemente posizionando le levette nere in orizzontale. Le stesse, infatti, hanno funzionalità di by-pass.

Tutti i modelli possono essere montati sia in impianti con tubazioni verticali che orizzontali, modificando l'orientamento del nipplo di attacco.

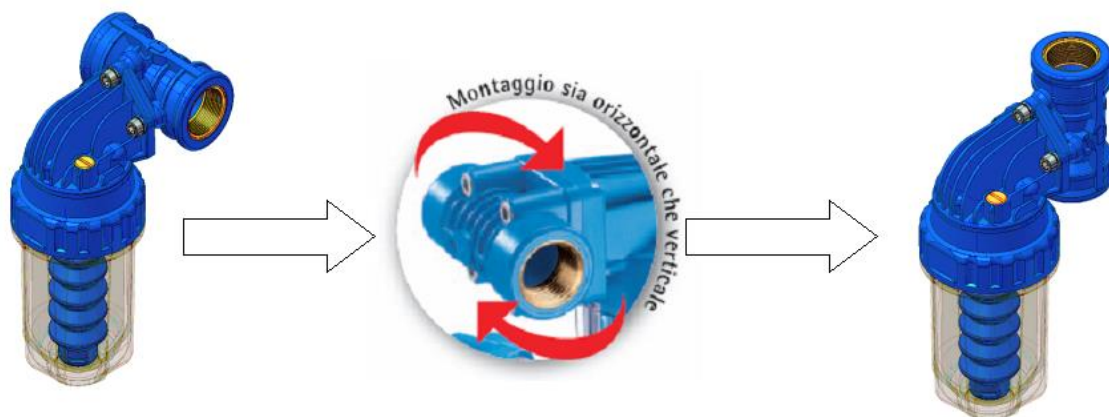
Per modificare l'orientamento del nipplo seguire le seguenti istruzioni:

- 1) Svitare le viti di raccordo.
- 2) Ruotare il nipplo di 180°.
- 3) Avvitare le viti di raccordo, facendo attenzione di non pizzicare o danneggiare gli OR di tenuta.

Esempio di posizionamento - FIG.A



Esempio di rotazione del nipplo di attacco - FIG.B



4. MANUTENZIONE

L'AQUACAL può essere utilizzato in acque la cui temperatura non superi i 50°C.

Quando il soffietto all'interno del vaso è completamente rilassato è necessario reintegrare il polifosfato effettuando le seguenti operazioni:

AQUACAL

- 1) aprire il rubinetto A – FIG.A
- 2) chiudere i rubinetti BC – FIG.A
- 3) depressurizzare il vaso tramite la vite di sfiato
- 4) svitare il vaso – FIG. C
- 5) reintegrare il polifosfato
- 6) contrarre il soffietto
- 7) avvitare il vaso facendo attenzione al corretto posizionamento dell'O-Ring. – FIG. E
- 8) serrare la vite di sfiato – FIG. C
- 9) aprire i rubinetti BC – FIG. A
- 10) chiudere il rubinetto A – FIG. A

AQUACAL – R

- 1) sollevare le levette – FIG. D
- 2) depressurizzare il vaso tramite la vite di sfiato
- 3) svitare il vaso – FIG. C
- 4) reintegrare il polifosfato
- 5) contrarre il soffietto
- 6) avvitare il vaso facendo attenzione al corretto posizionamento dell'O-Ring. – FIG.E
- 7) serrare la vite di sfiato – FIG.C
- 8) abbassare le levette – FIG. D

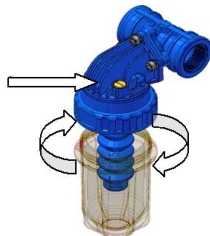


FIG. C

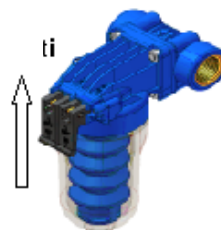


FIG. D

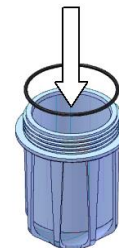


FIG. E

5. INTEGRAZIONE SALE

Nell'AQUACAL è possibile utilizzare sale polifosfato sciolto o in pastiglie.

Se si utilizza sale polifosfato sciolto in polvere seguire le seguenti fasi:

- a. Dopo avere chiuso il by-pass rimuovere il vaso dal dosatore, lavarlo e sciacquarlo per rimuovere eventuali impurità;
- b. Versare il sale in polvere all'interno del vaso, avendo cura di riempirlo per metà circa.
- c. Versare 20cc di acqua all'interno del vasetto.
- d. Mescolare un poco per amalgamare acqua e polvere.
- e. Lasciare riposare per 30 minuti circa, fino alla solidificazione del composto.
- f. Rimontare il vaso avendo cura di non danneggiare l'ORing.
- g. Riaprire il by-pass e fare scorrere acqua, al fine di riempire il vaso. Nel contempo sfiatare l'aria del vaso.

Se si utilizza sale polifosfato sciolto in scaglie seguire le fasi precedenti, senza la necessità di aggiungere acqua e senza aspettare la solidificazione.

Se si utilizza sale polifosfato in pastiglie seguire le fasi precedenti, introducendo la pastiglia dopo avere rimosso almeno il cappuccio di plastica, senza la necessità di aggiungere acqua e senza aspettare la solidificazione in quanto la cartuccia si presenta già allo stato solido.

La pastiglia è contenuta da un involucro plastico con cappuccio. Quando si inserisce la pastiglia nel dosatore è sempre necessario rimuovere almeno il cappuccio. Se si rimuove anche l'involucro si avrà uno scioglimento più veloce della pastiglia in quanto l'acqua lambisce una maggiore superficie di sale.

6. CAUTELE NELL'UTILIZZO DEL SALE



Il sale polifosfato non elimina il calcare.

Esso agisce creando una pellicola che protegge le tubazioni, gli scambiatori ed i serbatoi dall'azione aggrappante del calcare che pertanto, non si aggrappa alle superfici e fluisce con l'acqua in uscita da rubinetti.

E' pertanto normale che l'acqua in uscita da un dosatore di sali polifosfati sembri un poco "gelatinosa". Questa è proprio la sua particolarità.



Proprio per questo motivo apparecchiature con sale polifosfato debbono essere applicate su circuiti con acqua fluente.

L'acqua stagnante, infatti, o l'eccesso di temperatura dell'acqua trattata possono portare a sciogliere più sostanza del necessario che si accumula (in assenza di flusso d'acqua) nel vaso del dosatore, che può presentarsi come nell'immagine a lato.



In questi casi è necessario svuotare il vaso dal suo contenuto e sostituire il sale o lavarlo accuratamente in modo che tutto il fluido gelatinoso venga espulso, altrimenti, alla riattivazione del circuito idrico la gelatina in eccesso potrebbe ostruire ugelli o scambiatori, rendendo necessari interventi di manutenzione.

Conservare il sale polifosfato di ricambio al riparo dall'umidità.

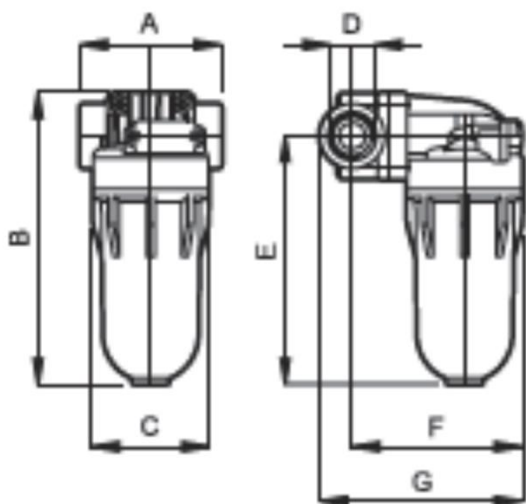
Se il sale assorbe umidità al suo primo utilizzo emetterà sostanza gelatinosa in quantità superiore al normale, anche se col tempo tenderà a stabilizzarsi.

Se avviene questa eventualità assicurarsi che l'impianto abbia acqua fluente.

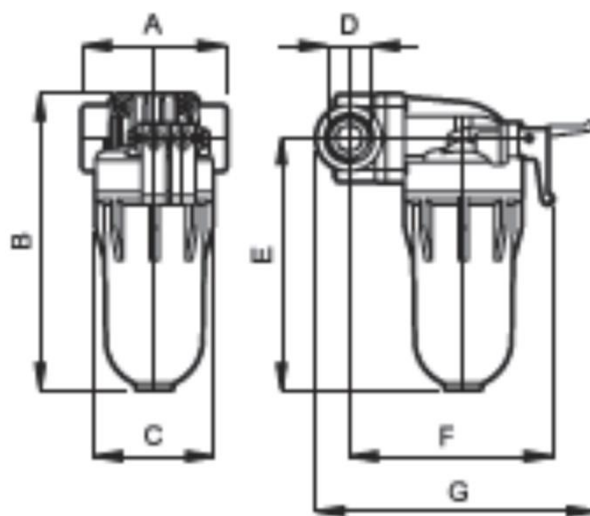
7. DIMENSIONI / DIMENSION

Tipo	In-Out	Dimensioni (mm) AxBxCxDxExFxG
<i>Type</i>	<i>In-Out</i>	<i>Dimensions (mm) AxBxCxDxExFxG</i>
AQUACAL 1/2"	1/2"F	70x144x56x1/2"Fx122,5x84x100
AQUACAL-R 1/2"	1/2"F	70x144x56x1/2"Fx122,5x115x133,5
AQUACAL 3/4"	3/4"F	91x202x3/4"Fx106x130x170x195
AQUACAL 1"	1"F	91x202x1"Fx106x130x170x196

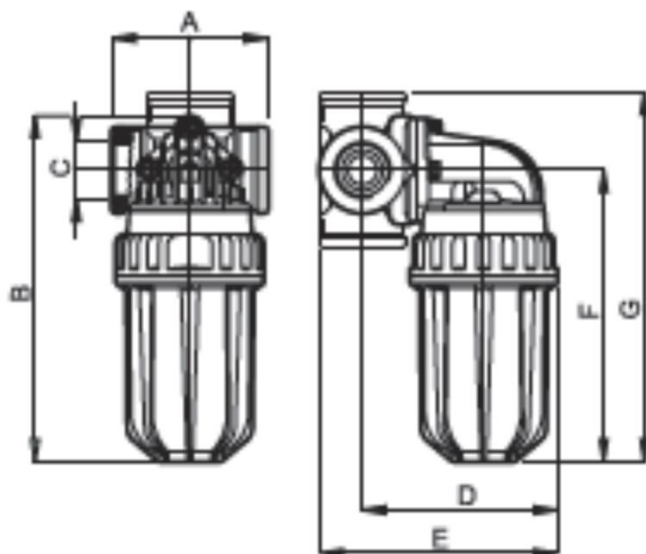
AQUACAL 1/2"



AQUACAL-R 1/2"



AQUACAL 3/4" - 1"



8. CARATTERISTICHE TECNICHE / TECHNICAL FEATURES

DATI TECNICI/TECHNICAL DATA	
Testa/Head	PP
Attacco/Connection	Ottone/Brass
Vaso/Sump	SAN
Soffietto/Bellow	EPDM
Oring/Oring	EPDM
Pressione max. esercizio/Max working pressure	6 bar
Pressione max. scoppio/Max. burst pressure	25 bar
Temp. Acqua: max. consigliata/ Max. operating temp. Water	25°C
Dosaggio/Feeding	2/4 ppm



AQUACAL 1”- 3/4”

